



UNA FINESTRA SUL MONDO

Geopolitica, politiche internazionali, cittadinanza globale

Giugno - settembre 2021

Gli incontri avverranno in videoconferenza sulla piattaforma Zoom del Forum del Terzo Settore e in diretta streaming sulla [pagina Facebook di Auser Nazionale](#).

USA

12 giugno / 10:30 - 11:30 • **docenti: Emanuele Murgolo, caporedattore Nord America, e Laura Santilli, redattrice politica estera Nord America**

Gli ultimi tre decenni hanno accelerato diversi cambiamenti politici, tanto verso l'interno quanto verso l'esterno, per gli Stati Uniti. La nuova posizione egemone nella società internazionale, a seguito del crollo dell'URSS, ha visto gli USA intervenire in tanti scenari, con un ruolo geopolitico che però è andato sempre più ridimensionandosi, ponendo l'imperialismo statunitense di fronte alla sua più grande crisi nella contemporaneità. Al loro interno, le divisioni interne, soprattutto razziali, si sono acuite, con movimenti di protesta che a ondate hanno attraversato il Paese, dai famosi Los Angeles Riots del 1992 sino alla nascita e crescita di Black Lives Matter degli ultimi anni. In parallelo, anche la scena politica si è polarizzata, con i due partiti - democratico e repubblicano - sempre più distanti, con i primi che si spostano timidamente su posizioni più progressiste, mentre i secondi vedono crescere al proprio interno tendenze sempre più reazionarie. Nell'incontro, analizzeremo tutti questi sviluppi, per provare a capire qual è lo stato di salute degli Stati Uniti come grande potenza e come modello democratico, anche alla luce di questi primi mesi di presidenza di Joe Biden.

Cina

26 giugno / 10:30 - 11:30 • **docente: Lorenza Scaldaferrì, autrice Asia**

Nell'anno del centenario della fondazione del Partito Comunista Cinese, la Cina occupa un ruolo da protagonista sulla scena internazionale. Nel corso degli anni la Repubblica Popolare Cinese ha subito profonde trasformazioni, che hanno influenzato la sua immagine sia sul piano interno che esterno. Al fine di comprendere i cambiamenti politici e socioeconomici, bisogna analizzare il ruolo centrale della politica interna e del Partito Comunista Cinese. Il PCC è la guida indiscussa della nazione dal 1949 che definisce sia l'agenda politica nazionale che la proiezione esterna. Nella "nuova era" di Xi Jinping, la RPC si trova di fronte a numerose sfide che oscillano tra il mantenimento della stabilità interna e una cooperazione internazionale in nome del multilateralismo. Sullo scenario internazionale la Cina si trova numerose sfide come il rapporto sempre più teso con gli USA, l'accusa di violazione dei diritti umani e la realizzazione dell'ambizioso piano della Nuova Via della Seta. Sul piano interno Pechino necessita risolvere in primo luogo le sue contraddizioni e temi considerati una minaccia allo status quo come Hong Kong, Taiwan e Xinjiang. Nel corso dell'incontro analizzeremo i principali cambiamenti che hanno interessato la Repubblica Popolare Cinese e le dinamiche che si celano dietro la politica estera e interna.

Giappone

11 settembre / 10:30 - 11:30 • **docente: Veronica Barfucci, redattrice Asia**

Da Paese ridotto in macerie e occupato dagli Stati Uniti nel secondo dopoguerra, già negli anni Settanta il Giappone era diventato la seconda economia mondiale e si credeva che sarebbe riuscito a contendere il primato agli Stati Uniti. Invece, lo scoppio della bolla economica all'inizio degli anni Novanta ha determinato un periodo di stagnazione – conosciuto come "decadi perdute" – che persiste ancora oggi. A fronte di questi profondi cambiamenti sotto il profilo economico, spicca invece la continuità politica del Paese: la stretta interconnessione tra governo, burocrazia e grandi conglomerati industriali ha permesso al Partito Liberal Democratico (PLD) di governare il Paese in maniera quasi ininterrotta dal 1955. Alla luce di questi cambiamenti economici e della continuità politica, la presentazione analizzerà la traiettoria del Giappone dal secondo dopoguerra fino ai giorni nostri, concentrandosi sulle conseguenze dell'Occupazione statunitense (1945-1952) e su come i suoi lasciti influenzino il Paese ancora oggi.

Africa

25 settembre / 10:30 - 11:30 • **docente: Eleonora Copparoni, caporedattrice Africa**

Come sostiene Felwine Sarr nel suo libro Afrotopia, le narrazioni sul continente africano sono spesso frutto dell'occidente e privano l'Africa di una sua descrizione di sé stessa. Dal punto di vista geopolitico, nel continente africano si intrecciano questioni di interesse globale: dalle risorse, agricole e minerarie, alle migrazioni, senza dimenticare la questione demografica e le possibilità di investimento (nel settore infrastrutturale per esempio). Per comprendere le dinamiche che si instaurano nel continente, è necessario analizzarne anche gli attori principali: gli stessi Paesi africani, con problemi e opportunità differenti e Cina, Russia, Stati Uniti ed Europa, che in modo diverso si sono costruiti il loro spazio nel continente africano.